

Gentili Signore e Signori!

Il team di coordinamento di cc.alps è lieto di presentarvi il primo numero della newsletter del progetto. Attraverso di essa vi informeremo regolarmente sugli sviluppi del progetto e su importanti novità.

Nel caso in cui non vogliate più ricevere la newsletter, siete pregati di inviare una e-mail a serena.rauzi@cipra.org indicando nell'oggetto "unsubscribe".

Pag. 1: Il progetto cc.alps si presenta

Pag 2: Il clima delle Alpi ti premia

Pag 3: Chi lavora dietro al progetto?

Pag 3: Incontro internazionale per uno scambio di saperi

Pag 3: www.cipra.org/cc.alps: il progetto on-line

Il progetto cc.alps si presenta

cc.alps – Cambiamento climatico: pensare al di là del proprio naso!

Il cambiamento climatico colpisce le Alpi in modo più sensibile rispetto ad altre regioni europee, perciò il molti ambiti vengono preparati e realizzati interventi volti a mitigare il cambiamento climatico oppure ad adattarvi.



Gli effetti a lungo termine delle misure climatiche sull'ambiente e la società possono essere più gravi delle conseguenze dirette dei cambiamenti climatici?

© CIPRA International

I cambiamenti climatici sono un dato di fatto. Sono ormai visibili in tutto il mondo e percepibili in modo particolare nelle Alpi. La nostra società ha già iniziato ad adottare provvedimenti per adeguarsi a queste trasformazioni o per ridurle. Cannoni da neve, coperture dei ghiacciai, strutture antivalanga, energie rinnovabili, case passive, trasporti pubblici, ecc. sono reazioni dirette o indirette alle conseguenze dei cambiamenti climatici. Non tutte sono però in uguale sintonia con la natura, la società e l'economia. Quali effetti hanno queste misure? E, a lungo andare, questi effetti possono essere magari peggiori delle conseguenze dei cambiamenti climatici, per l'ambiente e la società?

Secondo la CIPRA ci poniamo queste domande troppo raramente. Con il progetto cc.alps, ha preso quindi l'iniziativa di affrontare

questo tema e contribuire così ad armonizzare i provvedimenti climatici con il principio dello sviluppo sostenibile. Troppo spesso, infatti vengono adottate misure con impatti negativi sull'ambiente o la società, appellandosi alla protezione del clima.

Raccogliere e valutare interventi climatici

cc.alps raccoglie e valuta interventi messi in atto e di cui si vedono già i risultati. A tale scopo, un gruppo di esperti internazionali sta elaborando le definizioni dei campi d'azione e sta preparando un sistema di valutazione che consenta di giudicare in modo sistematico e possibilmente obiettivo gli effetti delle misure climatiche su natura, società ed economia. La CIPRA utilizzerà questi criteri per intensificare la sensibilizzazione per le conseguenze climatiche nel territorio alpino, mettere in guardia dai provvedimenti non conformi al principio della sostenibilità e diffondere interventi compatibili con la sostenibilità.

A maggio 2008 cc.alps lancia, a livello alpino, un concorso per le attività e i progetti di successo nel campo della protezione del clima. Tutti i contributi presentati saranno valutati da una giuria internazio-

nale che assegnerà premi per un totale di 100.000 euro. (Per informazioni più dettagliate si veda l'articolo sottostante).

Sostenere regioni pilota

Uno degli obiettivi di cc.alps è quello di produrre risultati che trovino un'applicazione diretta nella prassi. Per questo motivo, cc.alps prepara la cooperazione con alcune regioni pilota, disposte a impegnarsi per una gestione sostenibile delle conseguenze dei cambiamenti climatici. Queste regioni dovranno dimostrare in modo esemplare come, nel territorio alpino, si possano concepire misure climatiche compatibili con la natura.

Sulla base dell'esperienza positiva del progetto "Futuro nelle Alpi", conclusosi nel dicembre 2007, anche nell'ambito di cc.alps la CIPRA intende mettere a disposizione del pubblico e dei soggetti interessati le nozioni acquisite e le soluzioni pratiche individuate. Tramite workshop, convegni, pubblicazioni e mezzi elettronici si pubblicherà il know-how e si offrirà agli operatori alpini l'opportunità di allacciare nuovi contatti e scambiarsi conoscenze.

cc.alps è iniziato nel febbraio 2008 e si concluderà a giugno 2009. Il progetto ha un Budget di 1,2 milioni di Euro e viene finanziato dalla fondazione svizzera MAVA per la natura. Successivamente è previsto un secondo progetto di proseguimento.

Il clima delle Alpi ti premia

Concorso della CIPRA: in palio premi fino a 20.000 Euro

Premi per un ammontare complessivo di 100.000 Euro attendono i migliori interventi volti ad affrontare in modo sostenibile le conseguenze dei cambiamenti climatici nello spazio alpino! La CIPRA ha appena lanciato questo concorso nell'ambito del progetto cc.alps.



cc.alps promuove interventi per la protezione del clima o per l'adattamento alle conseguenze dei cambiamenti climatici con premi per un valore complessivo di 100.000 Euro.

© Christoph Püschner / Zeitenspiegel

cc.alps, con premi da 20.000 a 10.000 Euro, si propone di promuovere e far conoscere a livello alpino interventi di protezione del clima e di adattamento alle conseguenze dei cambiamenti climatici. Questi interventi devono conciliare interessi ecologici, sociali ed economici. Wolfgang Pfefferkorn, responsabile di cc.alps, dichiara: "Sono richiesti progetti, iniziative o attività di natura tecnica (ad esempio per la protezione dalle inondazioni) o strategica (ad esempio un piano turistico orientato al clima). Ma verranno prese in considerazione anche misure di tipo legislativo, finanziario o formativo".

Per la CIPRA è particolarmente importante la mitigazione dei cambiamenti climatici: "Le misure di mitigazione e di protezione del clima non vengono sostenute con sufficiente coraggio, soprattutto da parte delle istituzioni pubbliche. Come organizzazione non governativa, la CIPRA ritiene suo compito cercare di premere nella direzione opposta. Per questo assegneremo più premi agli interventi di mitigazione che non a quelli di adattamento", afferma Andreas Götz, direttore della CIPRA.

Possono partecipare privati, imprese, associazioni, amministrazioni, istituzioni e altre organizzazioni, che mettono in pratica misure volte ad affrontare la questione climatica. La CIPRA si attende di ricevere contributi da molti settori, tra cui agricoltura e selvicoltura, protezione della natura,

energia, trasporti e turismo. Il termine per la presentazione è il 31 luglio 2008. I contributi presentati saranno liberamente consultabili su Internet a partire dal 7 agosto. Informazioni dettagliate e il modulo di partecipazione sono disponibili sul sito www.cipra.org/cc.alps.

Chi c'è dietro al progetto?

Il progetto viene eseguito in stretta collaborazione tra il gruppo di coordinamento del progetto della CIPRA Internazionale e un team di esperti ed esperte esterne. Il lavoro viene poi sostenuto localmente nei singoli Paesi alpini dai punti di contatto nazionali.

La gestione del progetto, le pubbliche relazioni e il coordinamento degli incarichi vengono svolti principalmente dalla sede della CIPRA a Schaan. Il **team di coordinamento** del progetto è composto da Bruno Abegg, Andreas Götz, Wolfgang Pfefferkorn, Serena Rauzi e Aurelia Ullrich.

I **punti d'appoggio nazionali** – le rappresentanze nazionali della CIPRA – sostengono il team del progetto principalmente nei settori della comunicazione a livello nazionale e della ricerca di misure di intervento relative al clima. Andreas Gütler/CIPRA Deutschland, Alexandre Mignotte/CIPRA France, Francesco Pastorelli/CIPRA Italia, Nadine Pfahringer/CIPRA Österreich, Anamarija Šegina/CIPRA Slovenija e Reto Solèr/CIPRA Svizzera sono i responsabili dei punti d'appoggio nazionali.

Il **team di esperti** è costituito da un gruppo di esperti ed esperte internazionali, i cui compiti sono la definizione dei campi d'azione, l'elaborazione del sistema di valutazione e l'effettiva valutazione delle misure. Di questo team fanno parte Bruno Abegg (Università di Zurigo), Sergio Savoia (WWF Programma europeo delle Alpi), Martine Rebetez (WSL) e Helmut Haberl, Veronika Gaube e Simone Gin-grich (Università di Klagenfurt). Il responsabile del progetto nel suo complesso è Wolfgang Pfefferkorn, mentre Bruno Abegg coordina il gruppo di esperti di cui è anche la persona di riferimento.

Altre informazioni sul team del progetto sono disponibili su: <http://www.cipra.org/it/cc.alps/coordinamento>

Incontro internazionale per uno scambio di saperi

Dal 16 al 17 giugno cc.alps organizza a Dornbirn/AT un seminario di discussione sugli effetti degli interventi climatici, nel corso del quale esperte ed esperti da diversi settori e paesi si incontreranno e si scambieranno conoscenze.

Questa tavola rotonda affronterà diverse questioni, fra cui: quali conseguenze, prodotte dagli interventi climatici, sono già note e come si manifestano questi effetti? Quali strategie sono disponibili per evitare effetti negativi? Quali lavori di valutazione per la determinazione degli effetti delle misure climatiche sono già stati fatti, quali conoscenze sono già disponibili e cosa possiamo imparare da esse? Quale ruolo assumono queste misure climatiche nella consapevolezza del pubblico qualificato (scienza, amministrazione, politica) e come si può affinare questa consapevolezza? Attraverso questo incontro il gruppo di esperti intende perfezionare le proprie conoscenze sul tema, per integrarle poi nell'attuazione del progetto. Tutte le partecipanti e i partecipanti potranno allacciare nuovi contatti, informarsi su possibili sinergie con altri settori e paesi e aggiornarsi sullo stato delle cose nello spazio alpino.

www.cipra.org/cc.alps: il progetto on-line

La comunicazione è particolarmente importante per cc.alps. Uno strumento centrale per la trasmissione di informazioni è il sito web: su www.cipra.org/cc.alps vengono regolarmente pubblicate e aggiornate informazioni sullo sviluppo del progetto e su importanti novità. Qui si possono trovare informazioni generali su cc.alps, i suoi obiettivi e le sue attività, così come indicazioni relative al concorso e il modulo di partecipazione. Inoltre, notizie regolarmente aggiornate sul progetto, così come sul tema delle misure per il clima in generale, e una newsletter tengono al corrente i frequentatori e le frequentatrici del sito. Le newsletter vengono pubblicate ogni tre o quattro mesi e possono essere scaricate dalla rubrica "Newsletter" o ci si può abbonare tramite il sito. La rubrica "Manifestazioni" aggiorna sulle manifestazioni rilevanti sul tema "Cambiamenti climatici nello spazio alpino". I team del progetto di cc.alps vengono presentati con fotografie e dati di contatto, mentre nella rubrica "Stampa" vengono messi a disposizione materiali informativi per gli organi di informazione. Tutti i contenuti del sito sono accessibili in cinque lingue: tedesco, francese, italiano, sloveno e inglese.

cc.alps in breve:

Il progetto "cc.alps - Cambiamento climatico: pensare al di là del proprio naso" viene realizzato dalla CIPRA, Commissione Internazionale per la Protezione delle Alpi, ed è finanziato dalla Fondazione MAVA per la natura. Con questo progetto la CIPRA contribuisce a fare in modo che gli interventi per la protezione del clima nell'arco alpino siano in armonia con il principio dello sviluppo sostenibile.

Durata del progetto: febbraio 2008 - giugno 2009 - www.cipra.org/cc.alps